

Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 43 20
fax +41 91 814 44 35
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signora
Lelia Guscio
e cofirmatari
Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione 14 dicembre 2017 n. 207.17

Raddoppio del corso “passerella” per la maturità: è possibile aprire una classe nel Sottoceneri?

Signori deputati,

il vostro atto parlamentare fa seguito alla decisione del Consiglio di Stato di raddoppiare il numero di studenti che potranno seguire il corso di preparazione all'Esame complementare passerella “Maturità professionale – Scuole universitarie”, presso il Liceo cantonale di Bellinzona. Benché accogliate positivamente tale decisione, con l'interrogazione qui in esame asserite che la sede scelta non sia idonea per ragioni legate alla disponibilità di spazi didattici. A tal proposito precisiamo subito che il Liceo di Bellinzona riesce a far fronte alle esigenze di spazio grazie alla disponibilità di aule prefabbricate ubicate nel comparto Torretta e che il previsto ampliamento dello stabile sarà terminato per l'anno scolastico 2020/2021. Considerate le vostre preoccupazioni di natura logistica, è bene far presente che il Liceo di Lugano 1 conta oltre 1'100 allievi e deve ricorrere a una ventina di aule provvisorie, il Liceo di Lugano 2 deve far capo anch'esso ad aule prefabbricate e il Liceo di Mendrisio è in attesa di una totale ricostruzione.

Fatta questa premessa, rispondiamo come segue ai quesiti posti dal vostro atto parlamentare.

1. Quali sono i motivi alla base del raddoppio del corso passerella presso il Liceo di Bellinzona?

Le ragioni della scelta del Liceo di Bellinzona sono già state spiegate nella risposta all'interrogazione presentata dal deputato Massimiliano Ay il 10 luglio 2017. Uno dei motivi principali risiede nel valore dell'esperienza accumulata al Liceo di Bellinzona in tredici anni di corso: insegnare ad allievi provenienti da una maturità professionale di età adulta richiede approcci didattici e pedagogici diversi rispetto a quelli adottati per allievi liceali. Tale esperienza rappresenta quindi un vantaggio notevole.

2. Per una migliore ripartizione territoriale, come pure per una questione ambientale visto che molti studenti del corso provengono dal Luganese e dal Mendrisiotto non sarebbe più opportuno proporre un corso passerella supplementare in un istituto medio-superiore del Sottoceneri?

La diffusione del corso di preparazione ad altre sedi liceali comporterebbe un aumento dei costi non indifferente. Ricordiamo che il raddoppio deciso dal Consiglio di Stato non causa costi supplementari grazie al fatto che quest'operazione prevede l'organizzazione dell'insegnamento delle lingue senza aumentare il numero di gruppi, oltre ad un leggero aumento della tassa d'iscrizione e la riduzione delle ore-lezione impartite (segnatamente in discipline non previste dalle direttive della Commissione svizzera di maturità).

Per essere più espliciti, le materie dell'esame passerella sono: italiano, matematica, scienze sperimentali (fisica, chimica e biologia), scienze umane (storia e geografia) e una seconda lingua scelta dal candidato. Ora, la seconda lingua può essere scelta tra francese, tedesco e inglese, perciò gli allievi vengono raggruppati in tre gruppi. Nel caso di due classi, il numero di allievi è tale da permettere la creazione dello stesso numero di gruppi come per una sola classe, senza quindi aumentare i costi. Portare la seconda classe in un'altra sede non permetterebbe quest'ottimizzazione dei gruppi di lingue e comporterebbe quindi l'istituzione di più corsi (e il rispettivo aumento di costi).

Si ricorda inoltre che attualmente esistono parecchie offerte formative, prevalentemente nella formazione professionale, che sono centralizzate in un'unica sede cantonale; il corso passerella offerto presso un unico istituto non rappresenta perciò un caso anomalo.

Bisogna pure tener conto che presto l'apertura della galleria di base del Monte Ceneri ridurrà i tempi di percorrenza dei trasporti pubblici provenienti da sud per Bellinzona e come a Bellinzona sia funzionante la Casa dello studente presso il Centro Gioventù e sport.

Da ultimo è opportuno rilevare che l'ammissione all'esame complementare passerella non è di per sé vincolata alla frequenza di un corso di preparazione; per candidati che si preparano autonomamente, la commissione svizzera di maturità organizza infatti due volte l'anno questi esami nell'ambito delle sessioni dell'esame svizzero di maturità.

3. È stata verificata la disponibilità dei docenti per il corso? È stato tenuto conto che alcuni gruppi di materia presso il Liceo di Bellinzona sono formati da un numero esiguo di insegnanti, il che rende complicato il loro impiego per il corso passerella?

Innanzitutto bisogna precisare che tutti i docenti delle materie interessate possono essere chiamati a insegnare nel corso passerella. La direzione dell'istituto attribuisce ai docenti le ore d'insegnamento di questo corso nell'ambito dell'organizzazione dell'anno scolastico come avviene per tutte le altre classi.

L'aumento di una sezione, peraltro parziale perché come detto non tutte le lezioni vengono raddoppiate, rientra nella variazione normale che si registra ogni anno scolastico in una sede di scuola media superiore.

In merito al numero di insegnanti che formano i gruppi di materia del Liceo di Bellinzona, possiamo dire che esso rappresenta già una buona base per coprire le ore d'insegnamento previste dal corso passerella: italiano 10 docenti, matematica 9 docenti, fisica 7 docenti, chimica 6 docenti, biologia 6 docenti, storia 7 docenti, geografia 3 docenti, francese 4 docenti, tedesco 7 docenti e inglese 7 docenti. Se del caso, possono essere attribuite ore a docenti con sede di servizio in altri istituti di scuola media superiore come avviene normalmente per tutte le materie d'insegnamento.

Per l'allestimento della presente risposta sono state impiegate circa 3 ore lavorative.

Vogliate gradire, signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Manuele Bertoli

Il Cancelliere:



Arnolfo Coduri